



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano, 6 aprile 2022

Prot. n. 2826

**Decreto di emanazione del
Regolamento dei corsi Propedeutici**

IL CONSERVATORIO

VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *"Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, emanato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e approvato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO in particolare l'art. 14 "Statuto e regolamenti" del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e il "Titolo II - Autonomia statutaria e regolamentare" dello Statuto e, nello specifico, l'art. 10 "Regolamenti interni";

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO in particolare l'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 (Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2018), concernente l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale e adottato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 60;

VISTA la nota del MIUR, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, prot. n. 15731 del 22 maggio 2018, avente per oggetto *"D.M. n. 382 sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60"*, successiva alla mozione della Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica del 17 maggio 2018;

VISTO il Regolamento didattico del Conservatorio di musica “Giuseppe Verdi” di Milano;

VISTO il “Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019/2021” del Conservatorio, emanato con decreto prot. n. 3553 del 31 maggio 2019, là dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall’art. 97 della Costituzione e dall’articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022;

DECRETA

l’entrata in vigore, dalla data del presente atto, del Regolamento dei corsi Propedeutici nella versione sotto riportata:

Regolamento dei corsi Propedeutici

ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il Conservatorio di musica “Giuseppe Verdi” di Milano (di seguito solo Conservatorio) organizza corsi di studio denominati Corsi Propedeutici, il cui contenuto formativo e l’articolazione didattica sono finalizzati all’acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere - senza debiti formativi - ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo esame di ammissione.
2. Di seguito sono elencati i n. 44 Corsi Propedeutici attivati dal Conservatorio:

Corsi di durata **triennale**:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Arpa | 17. Liuto |
| 2. Basso Tuba | 18. Mandolino |
| 3. Canto Rinascimentale Barocco | 19. Oboe |
| 4. Canto | 20. Organo |
| 5. Chitarra | 21. Pianoforte |
| 6. Clarinetto | 22. Saxofono |
| 7. Clavicembalo e tastiere storiche | 23. Strumenti a Percussioni |
| 8. Composizione | 24. Tromba Rinascimentale Barocca |
| 9. Contrabbasso | 25. Tromba |
| 10. Corno | 26. Trombone |
| 11. Fagotto Barocco e Classico | 27. Viola |
| 12. Fagotto | 28. Viola da Gamba |
| 13. Fisarmonica | 29. Violino Barocco |
| 14. Flauto Traversiere | 30. Violino |
| 15. Flauto | 31. Violoncello |
| 16. Flauto dolce | |

Corsi di durata **biennale**:

- | | |
|-----------------------------------|-------------------------|
| 32. Popular music - Canto pop | 38. Jazz - Contrabbasso |
| 33. Jazz - Basso Elettrico | 39. Jazz - Pianoforte |
| 34. Jazz - Batteria e Percussioni | 40. Jazz - Saxofono |
| 35. Jazz - Canto | 41. Jazz - Tromba |
| 36. Jazz - Chitarra | 42. Jazz - Trombone |
| 37. Jazz - Clarinetto | 43. Musica Elettronica |

3. La durata massima dei Corsi Propedeutici è fissata in tre anni, articolata, al suo interno, in primo, secondo e terzo anno, con inizio al 01 novembre di ogni anno e termine il 31 ottobre successivo. Tale durata triennale potrà essere ridotta fino alla durata minima di un anno nei seguenti casi:
 - a. in presenza di eccezionali doti musicali che consentano allo studente di abbreviare il percorso didattico;
 - b. in presenza delle opportune certificazioni (rilasciate esclusivamente dal Conservatorio di Milano) che consentano l'iscrizione dello studente agli anni successivi al primo.
4. I seguenti Corsi sono propedeutici anche per l'iscrizione ai corsi di Diploma accademico di I livello in Didattica della musica (strumento o canto) DCPL21:

1. Arpa	12. Flauto
2. Basso Tuba	13. Mandolino
3. Canto Rinascimentale Barocco	14. Oboe
4. Canto	15. Organo
5. Chitarra	16. Pianoforte
6. Clarinetto	17. Saxofono
7. Contrabbasso	18. Strumenti a Percussioni
8. Corno	19. Tromba
9. Eufonio	20. Trombone
10. Fagotto	21. Viola
11. Fisarmonica	22. Violino
	23. Violoncello
5. Il Corso in Composizione è propedeutico anche per l'iscrizione ai Corsi di Diploma Accademico di I livello in Direzione d'orchestra DCPL22; Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43; Direzione di coro e composizione corale DCPL33, fatte salve le opportune variazioni del piano dell'offerta formativa al terzo anno.
6. Il corso in Pianoforte è propedeutico anche per l'iscrizione al Corsi di Diploma accademico di I livello in Maestro Collaboratore DCPL31, fatte salve le opportune variazioni del piano dell'offerta formativa al terzo anno.
7. Il corso in Musica Elettronica è propedeutico per l'iscrizione al Corsi di Diploma accademico di I livello in Musica elettronica DCPL34, Musica applicata DCPL60, Tecnico del suono DCPL61.
8. Non è consentita la ripetizione di nessun anno durante l'intero ciclo, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.
9. Gli studenti iscritti agli attuali Corsi Preaccademici, hanno la facoltà di completare il corso di studi intrapreso o di transitare nel nuovo percorso (Corsi Propedeutici), previa le necessarie verifiche da tenersi contestualmente alle ammissioni ai Corsi Propedeutici. Gli studenti che intendono transitare dai Corsi Preaccademici ai Corsi Propedeutici devono presentare apposita domanda presso la segreteria didattica del Conservatorio entro il 30 aprile antecedente all'inizio dell'anno.
10. Gli iscritti ai Corsi Propedeutici sono tenuti al rispetto delle norme generali di comportamento riguardati gli studenti del Conservatorio e contenute del "Regolamento degli studenti".

ARTICOLO 2 - AMMISSIONI

1. Le iscrizioni ai Corsi Propedeutici prevedono il superamento di un esame di ammissione. Coloro che superano l'esame di ammissione vengono iscritti di diritto in una graduatoria di studenti-idonei. La graduatoria verrà utilizzata per la definizione degli studenti-ammessi

- ai diversi Corsi Propedeutici sulla base dei posti disponibili. La graduatoria degli studenti idonei è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Le pratiche di iscrizione, nonché tutti gli adempimenti successivi riguardanti la carriera didattica dello studente, devono essere svolte presso la segreteria didattica del Conservatorio, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale www.consmilano.it.
2. Ai Corsi Propedeutici di durata triennale gli studenti possono essere ammessi solo a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado (cd. scuola media). Ne consegue che: i) gli studenti iscritti ad annualità scolastiche antecedenti non possono essere ammessi ai Corsi Propedeutici; ii) è possibile sostenere l'esame di ammissione a partire dall'anno precedente, ossia a partire dal 2° anno della scuola secondaria di 1° grado (cd. scuola media).
 3. Ai Corsi Propedeutici di durata biennale gli studenti possono essere ammessi solo a partire dal primo anno della scuola secondaria di secondo grado (cd. scuola superiore). Ne consegue che: i) gli studenti iscritti ad annualità scolastiche antecedenti non possono essere ammessi ai Corsi Propedeutici; ii) è possibile sostenere l'esame di ammissione a partire dall'anno precedente, ossia a partire dal 1° anno della scuola secondaria di 2° grado (cd. scuola superiore).
 4. Ai Corsi Propedeutici di durata annuale gli studenti possono essere ammessi solo a partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado (cd. scuola superiore). Ne consegue che: i) gli studenti iscritti ad annualità scolastiche antecedenti non possono essere ammessi ai Corsi Propedeutici; ii) è possibile sostenere l'esame di ammissione a partire dall'anno precedente, ossia a partire dal 1° anno della scuola secondaria di 2° grado (cd. scuola superiore).
 5. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici sono definite dalla Direzione del Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
 6. I programmi degli esami di ammissione sono definiti con apposito documento reso pubblico sul sito istituzionale del Conservatorio www.consmilano.it. Essi tengono conto dei criteri enunciati nella tabella E del D.M. 11 maggio 2018, n. 382.
 7. Gli esami di ammissione si svolgeranno in due fasi:
 - a) Prova pratica: una prova relativa all'attività formativa principale;
 - b) Prova teorica di cultura musicale
 8. Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da tre docenti del Conservatorio. La base di valutazione verrà definita in centesimi.
 9. Sono esentati dal sostenere la prova teorica di cultura musicale gli studenti in possesso di un Diploma accademico di I e/o II livello o dell'ordinamento previgente

ARTICOLO 3 - ISCRIZIONE, TASSE E FREQUENZA

1. Gli studenti-ammessi, ai sensi del comma 1 del precedente articolo 2, dovranno confermare la propria iscrizione nei tempi e nei modi definiti dalla Direzione e comunicati attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
2. Le tasse di frequenza, che gli studenti sono tenuti a versare all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di studio, sono definite dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
3. La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura del 75% delle lezioni di ogni disciplina, pena il decadimento dello studente dal corso di studio, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità. Le assenze devono essere giustificate dallo studente; in caso di studenti minorenni le giustificazioni devono essere firmate da un genitore.
4. Gli studenti, successivamente all'immatricolazione, potranno sostenere apposite verifiche atte ad accertare eventuali competenze pregresse nelle discipline: "Teoria e tecniche

- dell'armonia", "Storia della musica", "Pratica e lettura pianistica", "Lettura della partitura". Il superamento di tali verifiche consentirà l'esonero (completo o parziale) dello studente dall'obbligo di frequenza delle singole discipline.
5. Fatto salvo l'obbligo di frequenza resta inteso che l'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto anche delle esigenze di frequenza della scuola dell'obbligo. A tal proposito potranno essere attivate convenzioni con le scuole medie secondarie per favorire le frequenze in entrambe le istituzioni.
 6. È ammessa la doppia iscrizione, pertanto, durante la frequenza dei Corsi Propedeutici, sarà possibile per gli studenti frequentare contemporaneamente anche altri corsi di studio di ogni ordine e grado (a titolo di esempio non esaustivo: altri Corsi Propedeutici; corsi di Diploma Accademico presso un ISSM; corsi di Laurea presso una Università) anche presso istituzioni terze.
 7. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più Corsi Propedeutici dovrà presentare distinte domande di ammissione, una per ogni corso, e sostenere distinti esami di ammissione.

ARTICOLO 4 - VERIFICHE

1. Tutte le verifiche dei Corsi propedeutici si svolgeranno in due sole sessioni: la sessione estiva e la sessione autunnale.
2. Entro la sessione autunnale del primo anno di studio lo studente sarà obbligato a sostenere un **esame di conferma** nella disciplina principale. Il mancato superamento dell'esame di conferma comporterà l'automatica conclusione del percorso di studio. L'esame di conferma non potrà essere ripetuto.
3. Il passaggio da un anno a quello successivo avverrà tramite idoneità conferita dal docente di ogni attività formativa, ad eccezione di quanto sopra previsto per l'esame di conferma.
4. Per la disciplina di "Teoria ritmica e percezione musicale", ove il docente ne ravvisi la necessità, lo studente potrà frequentare anche dei moduli didattici aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal piano dell'offerta formativa.
5. Per ogni singola disciplina inserita nel piano dell'offerta formativa del corso è prevista una **verifica finale**, tramite esame, ad eccezione delle discipline "Esercitazioni corali", "Esercitazioni orchestrali", "Musica di insieme per fiati", "Musica da camera" per le quali è prevista unicamente l'assegnazione dell'idoneità.
6. Considerato che le discipline possono avere durata annuale, biennale o triennale, la verifica finale si terrà nella sessione estiva o nella sessione autunnale dell'ultimo anno di frequenza della disciplina, ad eccezione della verifica finale di "Pratica pianistica" che dovrà tenersi entro il mese di aprile del terzo anno.
7. Il mancato superamento di una o più verifiche renderà necessaria, ai fini del proseguimento del percorso di studio, la ripetenza dell'esame entro, comunque, la durata massima prevista per il corso, pena l'impossibilità di rilasciare la certificazione finale. Ove poi lo studente intenda proseguire negli studi accademici, il mancato superamento della verifica comporterà un debito formativo da assolvere entro il primo anno del corso di Diploma accademico di I livello.
8. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio, sentiti i Referenti dei Coordinamenti disciplinari interessati e prevedono tre componenti. La valutazione è espressa con un voto in centesimi. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60/100.
9. Il percorso di studio si considera terminato una volta superate le verifiche finali di tutte le discipline previste dal piano dell'offerta formativa.
10. Al termine del Corso propedeutico è previsto il rilascio di una **certificazione finale** attestante il programma di studio svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi, le verifiche superate, nonché la durata del corso stesso.

ARTICOLO 5 - AMMISSIONE AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

1. Il conseguimento della Certificazione finale di un Corso Propedeutico consente l'accesso - senza debiti formativi - ai correlati Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo il sostenimento dell'esame di ammissione come di seguito precisato.
2. Gli studenti interessati all'ammissione al Corso di Diploma Accademico di I livello possono richiedere che la prova d'esame della verifica finale, della disciplina principale del Corso Propedeutico, venga considerata anche esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di I livello. In questo caso verranno redatti due distinti verbali d'esame, uno per la verifica finale del Corso Propedeutico, l'altro per l'ammissione al Corso di Diploma Accademico di I livello.
3. Gli esami di ammissione al Corso di Diploma Accademico di I livello si svolgeranno in due fasi:
 - a) Prova pratica: una prova relativa all'attività formativa principale;
 - b) Prova teorica di cultura musicale
4. Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da tre docenti del Conservatorio. La base di valutazione verrà definita in centesimi. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60/100.
5. Il superamento dell'esame conferisce allo studente l'idoneità ai fini dell'inclusione nella graduatoria generale per le ammissioni ai Corsi di Diploma Accademico di I livello. L'effettiva ammissione degli studenti idonei è subordinata al numero dei posti disponibili e avverrà mediante scorrimento della graduatoria.
6. La prova teorica è obbligatoria per tutti i candidati, non sono previste esenzioni.
7. È consentita l'iscrizione condizionata al Corso di Diploma Accademico di I livello allo studente che non abbia superato le verifiche finali di tutte le attività formative complementari previste nel piano dell'offerta formativa, purché tali verifiche vengano superate entro la sessione autunnale dell'ultimo anno del Corso Propedeutico. Diversamente il mancato superamento della verifica comporterà un debito formativo da assolvere entro il primo anno del corso di Diploma accademico di I livello.

ARTICOLO 6 - TRASFERIMENTI

1. Come deliberato dal Consiglio Accademico (delibera 15 del 25 gennaio 2022) a decorrere dagli esami di ammissione all'anno accademico 2022/2023, non verranno più accettate domande di trasferimento "in entrata".
2. Pertanto, gli studenti provenienti da altri Istituti Superiori di Studi Musicali (ISSM), che intendono proseguire gli studi presso il Conservatorio di Milano, devono iscriversi all'esame di ammissione al primo anno del relativo corso di studio.
3. Se supereranno l'ammissione verranno immatricolati (prima immatricolazione) al pari di tutti i nuovi studenti. Successivamente si procederà con la ricognizione degli esami sostenuti negli anni precedenti.

ARTICOLO 7 - PRIVATISTI

I candidati esterni (privatisti) possono sostenere le certificazioni delle competenze di tutte le attività formative per le quali è prevista la verifica finale tramite esame, secondo i programmi pubblicati sul sito internet istituzionale.

ARTICOLO 8 - CORSI SINGOLI

È permessa l'iscrizione anche secondo la modalità "corsi singoli", come indicato sul sito internet istituzionale.

ARTICOLO 9 - GIOVANI TALENTI

Il Conservatorio si riserva di istituire appositi percorsi didattici espressamente destinati a giovani talenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 2012/2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini, nonché di capacità artistico-musicali, oltre a una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di I livello.

ARTICOLO 10 - CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio potrà attivare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento dello studente nella frequenza e nello studio individuale, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione sarà commisurata alla lunghezza del corso di studi dello studente e comunque non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali andrà necessariamente rinegoziata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale su richiesta anche del solo Conservatorio.

Il Direttore
Cristina Frosini

Il Presidente
Raffaello Vignali